

Proc. 2286
del 03/02/2023

Comune di Regalbuto

Provincia di Enna

COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : Piano Integrato di Attività e di Organizzazione.

Oggi in data 02.02.2023, si è riunito, il Collegio dei Revisori Legali dei Conti così composto:

- Dott. Stefano Lo Giudice, in qualità di Presidente;
- Dott. Alfonso Munda, in qualità di Componente;
- Dott. Alfino Sottile, in qualità di Componente,

VISTA La proposta deliberativa di C.C. di cui all'oggetto, trasmessa a questo Collegio, a mezzo PEC in data 30/01/2023, con richiesta di parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

tenuto conto che:

a) l'art. 239, D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, lettera b) n.1) come modificato dalla legge n. 213/2013 richiede che l'organo di revisione esprima il proprio motivato parere contenente un giudizio di congruità, coerenza e attendibilità contabile delle operazioni dell'Ente, fra le quali anche gli "strumenti di programmazione economico-finanziaria";

b) l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

•) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

•) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di

pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

-) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

-) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

-) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

-) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità

-) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale”;

PRESO ATTO che:

- in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

- in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 9 febbraio 2022, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

DATO ATTO che:

- il Comune di Regalbuto, alla data del 31.12.2021 ha più di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale e quindi, nella redazione del PIAO 2022/2024 non si terrà conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione riguardante la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 02.08.2022, è stato approvato il Documento Unico di programmazione per il triennio 2022-2024;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 02.08.2022, è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2022-2024;

- con deliberazione della Giunta comunale n. 60 del 13/04/2022 è stato approvato il PTFP;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ha approvato il PIAO 2022/2024 con Deliberazione della Giunta comunale n. 255 del 22/12/2022 e considerato che il PIAO può e deve essere approvato per fasi successive è necessario predisporre i documenti di programmazione per l'esercizio finanziario in corso e la programmazione per il triennio 2023/2025;

- a seguito della ricognizione effettuata dai Responsabili di Settore, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2011 e s.m.i. non risultano situazioni di sovrannumero né eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali e alla situazione finanziaria dell'ente;

- ha provveduto ad attivare la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (ex art. 27 del D.L. 66/2014);

- la spesa relativa alle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno di personale 2023/2025 assicura il contenimento della spesa del personale con riferimento alla media del triennio 2011/2013 come disposto dall'art. 1 c.557 della L. 296/2006 e che risulta osservato il vincolo del contenimento della spesa del personale previsto dall'art. 1 c.557,557 bis e 557 ter e 557 quater della L. 296/2009 nel consuntivo 2021 ;

- non ha ancora approvato il Consuntivo 2022 da deliberare entro il 30/04/2023 né il bilancio di previsione 2023/2025.

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025 allegato alla deliberazione in oggetto (lettera A) che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

VISTI i parerei di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei settori.

L'Organo di revisione in esito allo schema in oggetto

ESPRIME

Parere favorevole sulla proposta di deliberazione in esame, avente ad oggetto : “ **Piano Integrato di Attività e Organizzazione** “, relativamente alle sottosezioni :

Sottosezione di programmazione valore pubblico;

Sottosezione di programmazione rischi corruttivi e trasparenza (Piano per la prevenzione della corruzione e programma per la trasparenza);

Sottosezione di programmazione struttura organizzativa (fabbisogno di personale e Piano azioni positive).

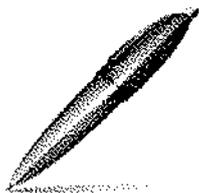
Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Stefano Lo Giudice *Presidente*

Dott. Alfonso Munda *Componente*

Dott. ~~Alfonso Sotile~~ *Componente*

Data: 02/02/2023 18:34:08



Firmato digitalmente da Stefano
Lo Giudice
C: IT
L: null
O: ODCEC
AGRIGENTO/93048580844